



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

SIMONA BRANCACCIO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
177	01/09/2025	6012	00

Oggetto:

Provvedimento di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale relativo al progetto di "Opera di protezione costiera a contrasto dai fenomeni di erosione e/o insabbiamento della costa" - Proponente Marina d'Arechi S.p.A. - CUP 10067.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a. il titolo III della parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. [77 del 16 dicembre 2011](#), è stato approvato il nuovo ordinamento;
- c. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che *“nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015”*;
- d. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto *“Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie”* pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);
- e. con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021, pubblicata sul BURC n. 1 del 03/01/2022, è stato adottato l'*“Adeguamento degli indirizzi regionali in materia di valutazione di impatto ambientale di cui alla parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 alle recenti disposizioni in materia di semplificazione e accelerazione delle procedure amministrative”*;
- f. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC del 03/01/2023, è stata revocata la D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza* di competenza della Regione Campania;
- g. con D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022 le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate all'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);
- h. con D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023 è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Speciale 60 12 00;
- i. ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 dello stesso D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 che sostituisce il disposto dell'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- j. le attività di monitoraggio relative alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attuano secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- k. ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. *“il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte. La documentazione è pubblicata tempestivamente nel sito internet dell'autorità competente”*;

CONSIDERATO che:

- a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 11420 del 10/01/2025 contrassegnata con CUP 10067, la soc. Marina d'Arechi S.p.A, con sede nel comune di Salerno alla Via C. Sorgente 72/A – 84125, ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto di *“Opera di protezione costiera a contrasto dai fenomeni di erosione e/o insabbiamento della costa”*;
- b. l'istruttoria del progetto de quo è stata affidata alla dott.ssa geol. Stefania Coraggio, funzionario dell'US 60 12 00;
- c. a seguito di preavviso di rigetto per improcedibilità dell'istanza prot. reg. n. 16621 del 14/01/2025, la soc. Marina d'Arechi S.p.A. ha provveduto a sanare i difetti riscontrati in sede di verifica documentale trasmettendo integrazioni acquisite al prot. reg. n. 44512 del 29/01/2025;
- d. con nota prot. reg. n. 50537 del 31/01/2025, trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo pec in pari data, è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;
- e. non sono state acquisite osservazioni;
- f. su specifica richiesta prot. reg. n. 176971 del 07/04/2025, la soc. Marina d'Arechi S.p.A, ha trasmesso integrazioni tecniche acquisite al prot. reg. n. 230674 del 09/05/2025;
- g. la soc. Marina d'Arechi S.p.A. ha trasmesso chiarimenti spontanei allo Studio preliminare a mezzo pec in data 28/07/2025;
- h. con nota acquisita al prot. reg. n. 392510 del 06/08/2025, la soc. Marina d'Arechi S.p.A ha trasmesso ulteriori chiarimenti spontanei a mezzo pec in pari data;

RILEVATO che:

- a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 07/08/2025, sulla base dell'istruttoria svolta dal funzionario sopra citato, si è espressa come di seguito testualmente riportato: *“Relaziona sull'intervento la dott.ssa Stefania Coraggio, la quale evidenzia quanto segue: L'intervento prevede la realizzazione di una scogliera anti-insabbiamento radicata sulla linea di costa originaria in prossimità di un canale di scolo delle acque, con l'obiettivo di contrastare o mitigare i fenomeni di erosione e/o insabbiamento della costa e del porto isola. L'asse della struttura ha un andamento curvilineo, parte in corrispondenza della soglia nord che verrà salpata per poi proseguire parallelamente alla banchina di riva sino in corrispondenza della attuale “Terrazza”. Successivamente la scogliera prosegue con un andamento pressoché speculare alla scogliera di sopraflutto. La funzione della scogliera sarà quella di bloccare l'arrivo e l'accumulo della sabbia in sospensione dinanzi alla banchina di sottoflutto ed in prossimità dell'imboccatura. Essa ha una lunghezza complessiva di circa 350 metri e gran parte sarà realizzata in gettata di massi naturali con nucleo in tout-venant, strato filtro e mantellata. L'altezza fuori dall'acqua è previsto di circa 1 metro. La scogliera dovrà essere fondata su strati di bonifica opportunamente realizzati all'incirca un metro al di sotto della quota finale che sarà raggiunta dal dragaggio. In questa fase progettuale è stata individuata la conformazione che rappresenta il punto di ottimo tra la necessità di massimizzare gli effetti di protezione ed il contenimento dei costi. Nella successiva*

fase di progettazione saranno ulteriormente approfonditi alcuni aspetti di dettaglio legati alle correnti, alla stabilità dei fenomeni del trasporto solido e alla agitazione interna dell'avamposto.

Le fasi di realizzazione dell'intervento prevedono:

- realizzazione del primo tratto più a terra mediante palancolata infissa fino ad adeguata profondità, per una lunghezza di circa 160 metri.
- Salpamento della soglia nord;
- Esecuzione dello scavo di imbasamento e successiva realizzazione della scogliera mediante l'utilizzo di circa 22.000 tonnellate di massi;
- Realizzazione delle finiture e completamento. La superficie territoriale interessata è pari a circa 8000 mq per una lunghezza complessiva di 370m.

Per la realizzazione delle opere saranno necessarie attrezzature e macchinari quali mezzi marittimi quali imbarcazioni, pontone con gru, sorbona, motobetta, draga, mezzi terrestri quali escavatore, pala meccanica, dumper, macchinari per infissione palancole, autocarri, autocarri con gru, betoniere.

Per una maggiore efficacia dell'intervento, le attività sopra descritte dovranno essere eseguite in concerto con le attività di prelievo dei sedimenti previsti nell'area di progetto nell'ambito dei lavori di "Difesa, riqualificazione e valorizzazione della costa del Comune di Salerno - opere a mare Ambito 2".

Gli interventi progettati interessano lo specchio acqueo del litorale salernitano e l'area che sarà interessata dai lavori ricade nel Demanio Marittimo.

I pubblici servizi interferenti con le opere da realizzare sono quelli relativi alla funzionalità dell'approdo turistico con tutte le attività economiche connesse (cantieristica e rimessaggio nautico) ed alle necessità della spiaggia che dovranno mantenere il loro esercizio in sicurezza durante il corso dei lavori.

Le opere saranno sottoposte a monitoraggio e manutenzione come indicato nel progetto.

VISTO che:

- si è verificato un rapido e imprevisto insabbiamento della zona retrostante la banchina di riva già nelle prime fasi esecutive del porto;
- l'insabbiamento dell'area è dovuto alla mancata realizzazione delle strutture a protezione costiera previste nel Progetto del Waterfront di Salerno, (in particolare i 6 pennelli ortogonali alla linea di costa che dovevano interrompere il trasporto di sabbie verso il Porto Turistico).

CONSIDERATO che:

- gli interventi progettati interessano lo specchio acqueo del litorale salernitano e l'area che sarà interessata dai lavori ricade in Demanio Marittimo;
- i pubblici servizi interferenti con le opere da realizzare sono quelli relativi alla funzionalità dell'approdo turistico con tutte le attività economiche connesse (cantieristica e rimessaggio nautico) ed alle necessità della spiaggia che dovranno mantenere il loro esercizio in sicurezza durante il corso dei lavori;
- la natura dell'intervento a mare, che consiste sostanzialmente nella movimentazione marittima di scogli, potrebbe comportare un disagio nell'uso del porto e dell'arenile durante l'esecuzione delle opere, che saranno realizzate in tre mesi, come da cronoprogramma.
- L'intervento proposto rappresenta un'azione di manutenzione ambientale a basso impatto, in linea con i principi di sostenibilità, economia circolare e tutela del patrimonio costiero. La valorizzazione dei sedimenti dragati come risorsa per la difesa litoranea consente di evitare prelievi da cava, ridurre i costi di trasporto e abbattere l'impatto ambientale complessivo, contribuendo al miglioramento della resilienza del sistema costiero salernitano

TENUTO CONTO che:

- le integrazioni presentate sono esaustive;
- non sono pervenute osservazioni da enti interessati o privati cittadini

SI PROPONE

alla commissione VIA VAS per tutto quanto rappresentato, di **non assoggettare alla procedura di V.I.A.** il progetto "Opera di protezione costiera a contrasto dai fenomeni di erosione e/o insabbiamento della costa"-CUP10067-proponente Marina d'Arechi S.p.A,-SALERNO- poiché non si individuano

impatti ambientali significativi negativi, demandando alla fase autorizzativa la verifica di tutti i pareri e le autorizzazioni necessarie e tenendo conto che deve essere costantemente verificato il rispetto dei limiti consentiti per le emissioni.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Stefania Coraggio e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente, nonché della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di escludere il progetto alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale."

- b. la soc. Marina d'Arechi S.p.A. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;
- c. che per analogia a quanto stabilito all'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., l'efficacia temporale del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA può essere individuato in cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del presente provvedimento;

VISTI:

- il D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- il D.lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;
- la D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott.ssa geol. Stefania Coraggio ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali,

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. DI escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 07/08/2025, il progetto di "Opera di protezione costiera a contrasto dai fenomeni di erosione e/o insabbiamento della costa" proposto dalla soc. Marina d'Arechi S.p.A. con sede nel comune di Salerno alla Via C. Sorgente 72/A – 84125;
2. CHE l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali - art. 5 co.1 lett. I bis) del D.lgs.152 del 2006 - del progetto definitivo esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura.

3. DI fissare, in analogia a quanto disposto dall'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in merito ai provvedimenti di VIA, che il presente provvedimento di esclusione dalla VIA ha efficacia temporale pari a cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC.
4. CHE ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte".
5. DI rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
6. DI trasmettere il presente atto:
 - 6.1. al proponente soc. Marina D'Arechi S.p.A.;
 - 6.2. alla Provincia di Salerno;
 - 6.3. al Comune di Salerno;
 - 6.4. all' Arpac Campania Dipartimento Provinciale di Salerno;
 - 6.5. all' Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
 - 6.6. alla Soprintendenza A.B.A.P. di Salerno e Avellino;
 - 6.7. alla Capitaneria di Porto di Salerno;
 - 6.8. alla Marifari – Comando zona Napoli;
 - 6.9. al competente ufficio 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

DOTT.SSA SIMONA BRANCACCIO